

di Milano che fa rinviare la commemorazione di Alessandrina Ravizza; e il signor prefetto di Verona che sconsiglia al Regio commissario di Brescia di partecipare alle onoranze in memoria di Carlo Montanari. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cappa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere, se non ritenga contraria alla chiara disposizione del Regio decreto del 14 marzo 1914, n. 585 — che stabilisce che le promozioni dalla 2ª classe alla 1ª classe, delle scrivane ferroviarie si debba fare a scelta, fra le più meritevoli, tenuto conto della anzianità — la circolare emanata dalla Direzione generale delle ferrovie, in data 10 febbraio ultimo scorso, la quale impone invece, per tale passaggio, un esame di cultura per tutte le scrivane non provviste di determinati titoli di studio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cesare Nava ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia sulle ragioni dell'indugio a provvedere alla nomina del presidente del Tribunale di Larino che da gran tempo manca del suo capo con grandissimo danno per l'Amministrazione della giustizia, non ostante il lodevole zelo dei magistrati di quel Tribunale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Magliano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere, avendo constatato che la legge 4 giugno 1911, n. 487, ha completamente trascurati i direttori didattici con insegnamento e li ha esclusi dal ruolo dei vice-ispettori, se non ritenga giusto presentare opportune disposizioni legislative le quali vengano ad integrare la legge citata col permettere il passaggio, senza concorso, dei direttori didattici con insegnamento a vice-ispettori. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e della pubblica istruzione, per sapere se e quali provvedimenti intendano adottare al fine di rendere meno difficoltoso ed esasperante il versamento delle tasse scolastiche in Roma, dal momento che i capi d'istituti medi, in onta

di analoga disposizione ministeriale, si rifiutano di accettare le cartoline-vaglia. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cannavina ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno, trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si richiede la risposta scritta.

La seduta è tolta alle 19.10.

### Risposte scritte ad interrogazioni.

Beltrami. — *Al ministro dei lavori pubblici.* — « Per sapere se intenda sollecitare il collaudo della strada di accesso da Oggebbio (Novara) al porto lacuale, i cui lavori ebbero termine sino dal 1911; perchè riscuotendo il comune il sussidio governativo, potrebbe estinguere onerosi debiti ed iniziare altri lavori comunali nell'interesse pubblico ed a sollievo della disoccupazione ».

RISPOSTA. — « Con decreto Reale 23 settembre 1909 venne concesso al comune di Oggebbio (Novara), in base all'articolo 1º della legge 8 luglio 1903, n. 312, il sussidio governativo di lire 55,426 per la costruzione della strada di accesso all'approdo omonimo del piroscafo postale.

« Del predetto sussidio è stata sinora pagata al comune di Oggebbio la complessiva somma di lire 44,426; rimane ora a corrispondersi la sola ultima rata di lire 11 mila che non può essere pagata che dopo l'approvazione del collaudo.

« Le operazioni di collaudo hanno avuto inizio già da tempo ma hanno richiesto un complesso e difficile lavoro, giacchè essendosi notevolmente superate le originarie previsioni di spesa, si è dovuto accertare la natura e la buona esecuzione delle maggiori opere eseguite, agli effetti anche della concedibilità di un sussidio suppletivo che il comune potrebbe richiedere. Assicuro però l'onorevole interrogante che ormai il collaudo è a buon punto sicchè, tra breve, anche l'ultima rata dovuta al comune potrà pagarsi.

« Il sottosegretario di Stato  
« VISOCCHI ».

Bouvier. — *Al ministro dei lavori pubblici.* — « Per sapere quali impedimenti si frappongano all'esercizio della trazione elettrica